

# Messaggio

numero

data

Dipartimento

**6777**

9 aprile 2013

TERRITORIO

Concerne

**Approvazione del progetto per gli interventi selvicolturali nel comprensorio boschivo del Monte Ceneri, periodo 2014-2028, nei Comuni di Gambarogno, Cadenazzo, S. Antonino, Camorino, Monteceneri e Isonne, e stanziamento di un sussidio complessivo cantonale e federale di fr. 4'216'000.--**

## INDICE

0.	COMPENDIO .....	2
I.	INTRODUZIONE .....	2
II.	INTERVENTI SELVICOLTURALI PREVISTI .....	2
III.	ENTE ESECUTORE.....	3
IV.	PREVENTIVO DI SPESA .....	4
V.	PIANO DI FINANZIAMENTO.....	5
VI.	RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E CON IL PIANO FINANZIARIO .....	5
VII.	CONCLUSIONI.....	6

\* \* \* \* \*

Signor Presidente,  
signore e signori deputati,

con il presente messaggio il Consiglio di Stato sottopone al Parlamento per approvazione il disegno di decreto legislativo concernente il finanziamento del progetto selvicolturale per la realizzazione, su un periodo di 15 anni (dal 2014 al 2028), degli interventi di cura al bosco di protezione nei Comuni di Gambarogno, Cadenazzo, S. Antonino, Camorino, Monteceneri e Isonne.

Il costo totale del progetto selvicolturale è preventivato in fr. 5'270'000.-- e rientra, nell'ambito degli accordi programmatici dell'offerta base con la Confederazione in ambito forestale (Obiettivo 1, gestione del bosco di protezione conformemente al concetto NaiS<sup>1</sup> - continuità nel bosco di protezione e controllo dell'efficacia).

<sup>1</sup> Concetto per la gestione sostenibile della foresta con funzione di protezione "Continuità nel bosco di protezione e controllo dell'efficacia"

## **0. COMPENDIO**

Il presente messaggio riguarda un importante progetto selvicolturale nei Comuni di Gambarogno, Cadenazzo, S. Antonino, Camorino, Monteceneri e Isonne per la cura di 305 ettari di bosco di protezione con lo scopo di migliorare la sicurezza del territorio in caso di fenomeni pericolosi quali frane e alluvioni.

Gli interventi, soprattutto la pulizia degli alvei dei corsi d'acqua e la cura delle piantagioni, mirano a garantire la continuità della funzione protettiva del bosco a favore della sicurezza degli abitati ubicati al piede del versante nord del Ceneri, delle infrastrutture viarie e di trasporto (energia e comunicazioni) e degli insediamenti produttivi.

Il progetto si svilupperà sull'arco di 15 anni (2014-2028), con un investimento totale di fr. 5'270'000.--.

I lavori promossi dal Consorzio di manutenzione arginature e interventi di premunizioni forestali Monte Ceneri, in stretta collaborazione con la Sezione forestale, saranno finanziati da Cantone e Confederazione nella misura dell'80%, mentre i costi restanti rimarranno a carico dell'ente esecutore e saranno anche in parte coperti dal ricavato della vendita del legname.

## **I. INTRODUZIONE**

Il progetto selvicolturale è promosso dal Consorzio di manutenzione arginature e interventi di premunizioni forestali Monte Ceneri, costituito nel 2007.

Lo scopo principale degli interventi è di ridurre il rischio di eventi naturali pericolosi su un vasto territorio urbanizzato del piano di Magadino, a beneficio diretto della sicurezza degli abitati presenti al piede del versante nord del Ceneri, delle infrastrutture viarie e di trasporto (energia e comunicazioni) e degli insediamenti produttivi.

Per l'analisi della necessità d'intervento è stato preso in considerazione tutto il bosco protettivo presente nel comprensorio di competenza del Consorzio.

Gli interventi avranno come obiettivo generale quello di migliorare e garantire la continuità della funzione protettiva svolta dai boschi per quanto concerne i pericoli di formazione di frane, colate di detrito e alluvionamento.

## **II. INTERVENTI SELVICOLTURALI PREVISTI**

Il perimetro del progetto è definito principalmente dai limiti dei bacini imbriferi dei numerosi corsi d'acqua presenti sul versante sinistro del piano di Magadino, da Camorino a Magadino.

Su questo versante troviamo principalmente boschi di latifoglie, costituiti da castagno, betulla e faggio e, in corrispondenza dei terreni più umidi, è presente il frassino e l'ontano nero.

Si incontrano specie resinose unicamente nelle piantagioni, si tratta principalmente di peccio, larice e pino.

L'intervento principale del progetto riguarda la sicurezza dei corsi d'acqua di versante.

Si tratta prioritariamente di allontanare gli alberi schiantati in alveo e lungo le sponde per una larghezza media di circa 60 metri. Inoltre si intende eliminare gli alberi che presentano

una stabilità limitata e che potrebbero causare, con il loro crollo, erosioni superficiali sui ripidi pendii e anche ostacolare il regolare deflusso delle acque. Grazie a questo intervento si vuole evitare la formazione di pericolosi sbarramenti formati da tronchi che, in caso di cedimento, sono spesso all'origine di devastanti ondate di piena.

La lunghezza degli alvei che richiede questo tipo di trattamento si estende su quasi 43 chilometri e interessa 56 aste torrentizie, per una superficie d'intervento di circa 256 ettari.

Tale pianificazione tiene conto degli interventi di prima urgenza già realizzati tra il 2004 e il 2007 dai Comuni di Camorino, S. Antonino, Cadenazzo, Robasacco e Contone con l'aiuto tecnico e finanziario di Cantone e Confederazione.

Al di fuori delle aste torrentizie, nel resto del bosco di protezione, l'analisi delle necessità d'intervento è stata focalizzata sulle due piantagioni presenti nel comprensorio (Valle di Pianturino sopra Cadenazzo e Motto Grande sopra Camorino), in quanto aree più soggette a problemi di instabilità. Questi interventi interessano una superficie di circa 49 ettari.

La piantagione di 43.1 ettari eseguita negli anni 1907-1958 nel bacino imbrifero della valle di Pianturino è stata suddivisa in due comparti.

Il comparto in sponda sinistra si contraddistingue per la presenza di aggregati la cui stabilità, composizione e mescolanza di specie non raggiunge lo stato minimo richiesto.

Su questo versante sono previsti diradi di stabilità, formazione di aperture nei popolamenti, seguite da semine e piantagioni di specie adatte alla stazione, allo scopo di incrementare la rinnovazione.

Sulla sponda destra della valle, a seguito dei tagli di sgombero eseguiti dopo la tempesta avvenuta nel 2001, il processo di rinnovazione della piantagione è più avanzato.

Su questo versante si reputa necessario intervenire con diradi di stabilità e aperture nelle isole della vecchia piantagione sopravvissute alla tempesta, al fine di prevenire l'insorgere di nuovi danni.

La piantagione del Motto Grande di 6.2 ettari, eseguita negli anni 1980-1990, richiede un dirado di stabilità con miglioramento della composizione e della mescolanza.

Nel loro complesso gli interventi selvicolturali nel bosco di protezione, previsti sull'arco di 15 anni, interessano una superficie d'influenza di 305 ettari.

Si prevede l'abbattimento di 13'100 mc di legname che corrisponde a un prelievo medio annuo di 2.9 mc/ha. L'esecuzione degli interventi, spalmata su un periodo apparentemente lungo di 15 anni, si giustifica dall'importante mole di lavoro (ca. fr. 350'000.--/anno) e dalla necessità di garantire una gestione continua dei numerosi corsi d'acqua, essenziale per la sicurezza idraulica.

<b>L'intervento in cifre</b>		
Preventivo di spesa	fr.	5'270'000.--
Numero aste torrentizie con intervento	pz	56
Lunghezza totale di alveo con intervento (ml)	ml	42'613
Estensione dell'intervento (ha)	ha	305
Costo medio all'ha (fr/ha)	fr./ha	17'278.--

### **III. ENTE ESECUTORE**

Il Consorzio di manutenzione arginature e interventi di premunizioni forestali Monte Ceneri funge da ente esecutore dei lavori.

Le aree oggetto d'intervento sono in buona parte di proprietà privata.

Con avviso sul Foglio ufficiale numero 69 del 28 agosto 2012 è stata diffusa una prima informazione ai proprietari di bosco, permettendo loro di consultare il progetto durante 30 giorni dal 3 settembre al 2 ottobre 2012.

In questa fase nessun proprietario si è recato al circondario forestale per consultare la documentazione.

In sede di progetto definitivo, prima dell'inizio dei lavori, i proprietari terrieri interessati dagli interventi, riceveranno un avviso scritto sugli intendimenti operativi e avranno nuovamente la possibilità di consultare il progetto.

Considerata la necessità di operare per esigenze di pubblica sicurezza, i relativi interventi eseguiti dal Consorzio dovranno essere tollerati dai proprietari, in applicazione dell'art. 22 della Legge cantonale sulle foreste.

Non sono previsti oneri finanziari a carico dei proprietari.

#### **IV. PREVENTIVO DI SPESA**

Il progetto ha ancora la valenza di studio preliminare e sarà successivamente suddiviso in diversi progetti definitivi in base alla loro tipologia e priorità d'intervento.

Nella successiva fase di approfondimento la Sezione forestale provvederà ad allestire le risoluzioni governative riferite ai singoli progetti definitivi.

Considerato che nel tempo le condizioni del bosco possono modificarsi, la priorità e l'intensità degli interventi saranno rivalutate, singolarmente per ogni oggetto, al momento dell'elaborazione delle fasi successive di progettazione.

**Gli interventi selvicolturali riguardano un volume di lavoro lordo di fr. 5'270'000.--.**

Il preventivo di spesa per la componente selvicolturale può così essere sintetizzato:

Installazione di cantiere	fr.	270'000.--
Taglio, esbosco, trasporto e lavorazione legname	fr.	2'794'330.--
Opere tecniche (sentieri e e piccole premunizioni)	fr.	458'700.--
Lavori a regia	fr.	280'000.--
Indennità intemperie	fr.	41'182.--
Progettazione e DL	fr.	440'000.--
Rincarò 2014-2028 (6.25%)	fr.	220'189.--
Imprevisti e arrotondamento	fr.	375'247.--
IVA 8.00%	fr.	390'352.--
<b>Totale lordo</b>	<b>fr.</b>	<b>5'270'000.--</b>

Nell'ambito dell'accordo programmatico Bosco di protezione, la Confederazione potrà riconoscere al Cantone una superficie d'intervento e d'influenza degli interventi di circa 305 ha e parteciperà con un sussidio di fr. 1'844'500.-- pari al 35% di fr. 5'270'000.--.

Sulla base della nuova perequazione finanziaria tra Confederazione e Cantone (NPC) la Confederazione riversa al Cantone Ticino un contributo forfettario di fr./ha 5'000.-- per ogni ettaro trattato nel bosco di protezione, indipendentemente del costo reale dei lavori.

Il Cantone, sulla base di tutti i progetti selvicolturali approvati nel bosco di protezione a partire dal 2008 deve gestire il contributo federale in modo da non superare l'importo forfettario complessivo concesso.

Per adempiere a questa condizione sulla base delle superfici di bosco in corso di trattamento sul territorio cantonale e del costo dei lavori (a dipendenza della difficoltà e dell'intensità dell'intervento i costi possono variare considerevolmente) viene stabilito il tasso di sussidiamento cantonale e quello federale.

Proponiamo quindi un sussidio forestale complessivo di Cantone e Confederazione dell'80% (Legge cantonale sulle foreste, art. 31c, cpv 1) pari al massimo a fr. 4'216'000.-- così ripartito:

	<b>Volume lavoro [fr.]</b>	<b>Sussidio [fr.]</b>	
Sussidio cantonale	5'270'000.00	45.00%	2'371'500.00
Sussidio federale	5'270'000.00	35.00%	1'844'500.00
<b>Sussidio totale</b>		<b>80.00%</b>	<b>4'216'000.00</b>

I ricavi forfettari della vendita del legname andranno a copertura dei costi residui del progetto.

## V. PIANO DI FINANZIAMENTO

La spesa totale preventivata di fr. 5'270'000.-- sarà finanziata nel modo seguente:

<b>Ente</b>	<b>Sussidio [%]</b>	<b>Contributo [fr.]</b>	
Cantone	45.00%	fr.	2'371'500.00
Confederazione	35.00%	fr.	1'844'500.00
Consorzio Monte Ceneri	9.90%	fr.	521'700.00
Ricavo forfettario legna	10.10%	fr.	532'300.00
<b>Preventivo interventi</b>	<b>100.00%</b>	fr.	<b>5'270'000.00</b>

Il Consorzio di manutenzione arginature e interventi di premunizioni forestali Monte Ceneri, in qualità di committente, assicura la gestione del progetto sotto la supervisione della Sezione forestale.

## VI. RELAZIONE CON LE LINEE DIRETTIVE E CON IL PIANO FINANZIARIO

La spesa preventivata per un importo di fr. 5'270'000.-- di cui fr. 2'371'500.-- quale quota parte cantonale, è prevista nel piano finanziario del settore 55 (Economia forestale).

Essa non comporta alcuna modifica a livello di personale.

Il sussidio cantonale di fr. 2'371'500.-- per le opere selvicolturali va a carico della voce contabile 562.014 WBS 741.51.4921 (PF 551.2.1).

Il sussidio federale di fr. 1'844'500.-- per le opere selvicolturali (componente bosco di protezione) sarà riversato in uscita dalla voce contabile 572.016 CRB 741 WBS 741.55.1010.

## **VII. CONCLUSIONI**

Sulla base delle considerazioni esposte nel presente messaggio, vi invitiamo a voler accettare il presente decreto legislativo volto a concedere un sussidio complessivo di fr. 4'216'000.-- di cui fr. 2'371'500.-- quale sussidio cantonale e fr. 1'844'500.-- quale sussidio federale, a favore del Consorzio di manutenzione arginature e interventi di premunizioni forestali Monte Ceneri, per l'esecuzione del progetto selvicolturale relativo agli interventi di cura al bosco di protezione nei Comuni di Gambarogno, Cadenazzo, S. Antonino, Camorino, Monteceneri e Isonne.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, P. Beltraminelli

Il Cancelliere, G. Gianella

Disegno di

## **DECRETO LEGISLATIVO**

**concernente l'approvazione del progetto per gli interventi selvicolturali nel comprensorio boschivo del Monte Ceneri, periodo 2014-2028, nei Comuni di Gambarogno, Cadenazzo, S. Antonino, Camorino, Monteceneri e Isone, e stanziamento di un sussidio complessivo cantonale e federale di fr. 4'216'000.--**

Il Gran Consiglio  
della Repubblica e Cantone del Ticino

visto il messaggio 9 aprile 2013 n. 6777 del Consiglio di Stato,

**d e c r e t a :**

### **Articolo 1**

È approvato il progetto selvicolturale per la realizzazione degli interventi di cura al bosco di protezione nei Comuni di Gambarogno, Cadenazzo, S. Antonino, Camorino, Monteceneri e Isone.

### **Articolo 2**

È accordato un credito cantonale di fr. 2'371'500.-- al Consorzio di manutenzione arginature e interventi di premunizioni forestali Monte Ceneri per il sussidiamento degli interventi necessari alla cura del bosco di protezione, nei Comuni di Gambarogno, Cadenazzo, S. Antonino, Camorino, Monteceneri e Isone.

Il contributo federale ammonterà a fr. 1'844'500.--.

### **Articolo 3**

Il credito è iscritto al conto degli investimenti del Dipartimento del territorio, Sezione forestale.

### **Articolo 4**

I lavori saranno eseguiti sotto la supervisione del Dipartimento del territorio, per il tramite della Sezione forestale.

### **Articolo 5**

I sussidi saranno versati in base alle liquidazioni debitamente approvate dalla Sezione forestale e saldate.

### **Articolo 6**

Il Consorzio di manutenzione arginature e interventi di premunizioni forestali Monte Ceneri si impegna alla realizzazione completa dei lavori progettati ed a garantire in futuro interventi regolari, volti ad assicurare a lungo termine la sicurezza del territorio.

### **Articolo 7**

Trascorsi i termini per l'esercizio del diritto di referendum, il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale delle leggi e degli atti esecutivi ed entra immediatamente in vigore.